

# Consenso Informato e DAT, tra libertà di scelta e garanzia della cura



«L'orientamento della Deontologia Infermieristica rispetto le tematiche della legge 219/17»

Lecco, 1/12/2018

**Fabio Fedeli**  
Presidente OPI Lecco

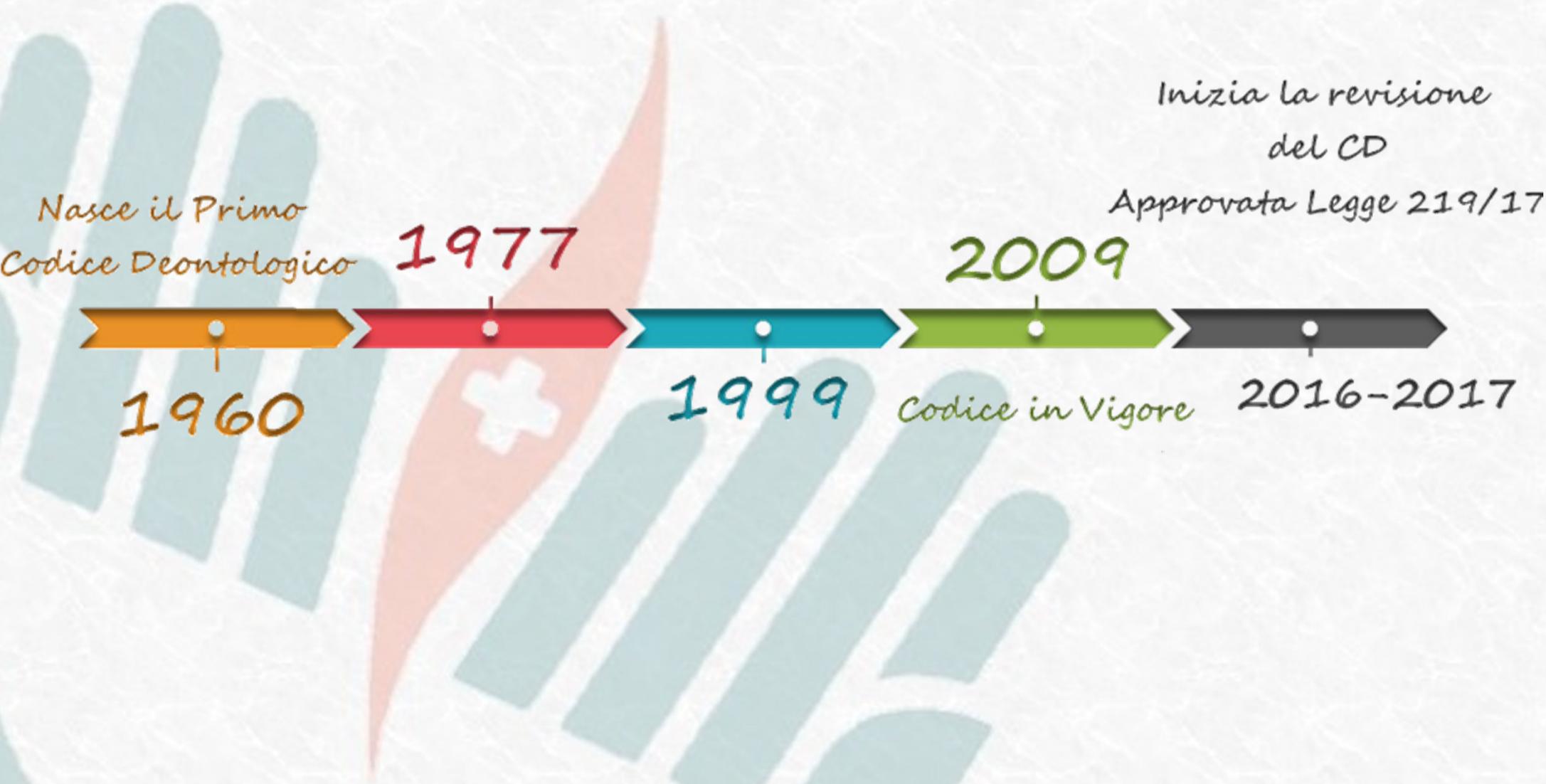


*«Abbiamo bisogno di regole per guidare i comportamenti sull'ultimo confine tra la vita e la morte.»*

*[Sandro Spinsanti, Medicina ed Etica di fine vita]*

*Etica e Salute, sguardi etici sulla pratica e sull'organizzazione sanitaria, Erikson, 2014*

# Nascita e sviluppo della Deontologia Infermieristica



# Codice Deontologico del 1960



- Contenuti legati ai «principi del diritto e della morale naturale»
- Fortemente influenzato da valori religiosi

## **Concezione dell'assistito:**

*«le infermiere proteggono il malato, difendendone i diritti in quanto uomo libero e intelligente che la malattia pone in stato di minorazione, e continuano ad assisterlo con uguale impegno e amore anche se esso sia inguaribile»*

# Codice Deontologico 1977

LEGGE 25 febbraio 1971, n. 124

«Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione di infermiere professionale, organizzazione delle relative scuole e norme transitorie per la formazione del personale di assistenza diretta».

(G.U. 3 aprile 1971, n. 83)



- Non si parla solo di «malato»: compaiono le parole **uomo**, **persona**, **assistito** e **cittadino**
- Enfasi sul valore della vita ( «...l'infermiere svolge una professione al servizio della salute e della vita...»)

«L'infermiere afferma e difende il suo diritto **all'obiezione di coscienza** di fronte alla richiesta di particolari interventi contrastanti **i contenuti etici della professione**»

# L'etica negli anni '90

Riflessione bioetica in campo sanitario: i **valori del modello culturale liberale** entrano nei luoghi di cura



Viene riconosciuto il principio di autonomia dell'assistito e i suoi **diritti fondamentali**: informazione, conoscenza e decisione.

Non più «affidamento passivo» a Medici e Infermieri.  
Rimesso in discussione il «**Principio di Autorità**»

*«Libertà è poter dire a qualcuno quello che non vuol sentirsi dire» [G. Orwell]*

# PATTO INFERMIERE CITTADINO

## IO INFERMIERE MI IMPEGNO NEI TUOI CONFRONTI A:

**PRESENTARMI** al nostro primo incontro, spiegarti chi sono e cosa posso fare per te

**SAPERE** chi sei, riconoscerti, chiamarti per nome e cognome

**FARMIRICONOSCERE** attraverso la divisa e il cartellino di riconoscimento

**DARTIRISPOSTE** chiare e comprensibili o indirizzarti alle persone e agli organi competenti

**FORNIRTI INFORMAZIONI** utili a rendere più agevole il tuo contatto con l'insieme dei servizi sanitari

**GARANTIRTI** le migliori condizioni igieniche e ambientali

**FAVORIRTI** nel mantenere le tue relazioni sociali e familiari

**RISPETTARE** il tuo tempo e le tue abitudini

**AIUTARTI** ad affrontare in modo equilibrato e dignitoso la tua giornata supportandoti nei gesti quotidiani di mangiare, lavarsi, muoversi, dormire, quando non sei in grado di farlo da solo

**INDIVIDUARE** i tuoi bisogni di assistenza, condividerli con te, proporti le possibili soluzioni, operare insieme per risolvere i problemi

**INSEGNARTI** quali sono i comportamenti più adeguati per ottimizzare il tuo stato di salute nel rispetto delle tue scelte e stile di vita

**GARANTIRTI** competenza, abilità e umanità nello svolgimento delle prestazioni assistenziali

**RISPETTARE** la tua dignità, le tue insicurezze e garantirti la riservatezza

**ASCOLTARTI** con attenzione e disponibilità quando hai bisogno

**STARTI VICINO** quando soffri, quando hai paura, quando la medicina e la tecnica non bastano

**PROMUOVERE** e partecipare ad iniziative atte a migliorare le risposte assistenziali infermieristiche all'interno dell'organizzazione

**SEGNALARE** agli organi e figure competenti le situazioni che ti possono causare danni e disagi



# Codice Deontologico 1999:

## Su consenso e volontà dell'assistito

- La responsabilità dell'infermiere consiste nel curare e prendersi cura della persona, nel rispetto della vita, della salute, **della libertà e della dignità dell'individuo**
- Il rispetto **dei diritti fondamentali** dell'uomo e dei principi etici della professione è condizione essenziale per l'assunzione della responsabilità delle cure infermieristiche.
- L'infermiere agisce tenendo conto dei **valori religiosi, ideologici ed etici**, nonché della cultura, etnia e sesso dell'individuo.
- Nel caso di conflitti determinati da **profonde diversità etiche**, l'infermiere si impegna a trovare la soluzione attraverso il **dialogo**. In presenza di volontà profondamente in contrasto con i principi etici della professione e con la coscienza personale, si avvale del diritto all'obiezione di coscienza
- L'infermiere ascolta, **informa, coinvolge** la persona e valuta con la stessa i bisogni assistenziali, anche al fine di esplicitare il livello di assistenza garantito e consentire all'assistito di esprimere le proprie scelte.
- L'infermiere, nell'aiutare e sostenere la persona nelle scelte terapeutiche, **garantisce le informazioni** relative al piano di assistenza ed adegua il livello di comunicazione alla capacità del paziente di comprendere. Si adopera affinché la persona disponga di informazioni globali e non solo cliniche e **ne riconosce il diritto alla scelta di non essere informato**.
- L'infermiere si adopera affinché sia presa in considerazione **l'opinione del minore** rispetto alle scelte terapeutiche, in relazione all'età ed al suo grado di maturità

# Codice Deontologico 2009

- **Art 3.** La responsabilità dell'infermiere consiste nell'assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della **libertà** e della **dignità** dell'individuo.
- **Art 14.** L'infermiere riconosce che **l'interazione** fra professionisti e **l'integrazione interprofessionale** sono modalità fondamentali per far fronte ai bisogni dell'assistito.
- **Art 20.** L'infermiere ascolta, **informa**, **coinvolge** l'assistito e valuta con lui i bisogni assistenziali, anche al fine di esplicitare il livello di assistenza garantito e facilitarlo nell'**esprimere** le proprie scelte.
- **Art 24.** L'infermiere aiuta e **sostiene** l'assistito **nelle scelte**, fornendo informazioni di natura assistenziale in relazione ai progetti diagnostico-terapeutici e adeguando la comunicazione alla sua capacità di comprendere.
- **Art 27.** L'infermiere garantisce la continuità assistenziale anche contribuendo alla realizzazione di una rete di rapporti interprofessionali e di una efficace gestione degli strumenti informativi.

# Codice Deontologico 2009

- **Art 35.** L'infermiere presta assistenza qualunque sia la condizione clinica e **fino al termine** della vita all'assistito, riconoscendo l'importanza della palliazione e del conforto ambientale, fisico, psicologico, relazionale, spirituale.
- **Art 36.** L'infermiere **tutela la volontà** dell'assistito di porre dei limiti agli interventi che non siano proporzionati alla sua condizione clinica e coerenti con la concezione da lui espressa della qualità di vita
- **Art 37.** L'infermiere, quando l'assistito non è in grado di manifestare la propria volontà, tiene conto di quanto da lui **chiaramente espresso** in precedenza e documentato
- **Art 38.** L'infermiere non attua e non partecipa a interventi finalizzati a provocare la morte, anche se la richiesta proviene dall'assistito.
- **Art 39.** L'infermiere sostiene i familiari e le **persone di riferimento** dell'assistito, in particolare nella evoluzione terminale della malattia e nel momento della perdita e della elaborazione del lutto.

# Legge 219/17 e Professione Infermieristica

Nel 2016 inizia un lavoro di revisione del Codice Deontologico: Capo III «La relazione e la comunicazione». Capo IV «Il fine vita»

«Partecipazione attiva» ai lavori sul testo del Disegno di Legge

Nuovo Codice deontologico: prima stesura all'esame dei Collegi



26/11/2016 - Le regole della professione degli infermieri si aggiornano: è stata presentata ai presidenti dei 103 Collegi provinciali la prima stesura del nuovo Codice deontologico che farà da guida alla professione nei prossimi anni

Le regole della professione degli infermieri si aggiornano: dopo sette anni da quello del 2009 è stata presentata oggi ai presidenti dei 103 Collegi provinciali la prima stesura del nuovo Codice deontologico

Audizione **IPASVI** in Commissione Igiene e Sanità al Senato il 16/05/2017

## Audizione in commissione Igiene e Sanità 16/05/2017

[...] *l'infermiere è costantemente accanto al malato*

[...] *ulteriore testimone delle volontà del paziente*

[...] *partecipare a scelte importanti come quelle previste nel Ddl è la naturale evoluzione della professione"*



***“La professione infermieristica deve essere sempre più coinvolta, non solamente nella relazione infermiere-paziente, ma anche nelle relazioni sociopolitiche per mettere in pratica al meglio la funzione di appoggio e difesa del paziente”.***

---

**(S.H. Kosik 1972)**

***“Fine ultimo del nursing è il benessere degli altri esseri umani” (Curtin 1979)***

***“ Il prendersi cura è l'essenza dell'infermiere. ”  
(Jean Watson)***



Ordine Delle Professioni Infermieristiche  
di Lecco

Noi infermieri con i nostri valori dalla vostra parte. Sempre.



**Grazie!**